lettera aperta

Domenica 23 settembre 2018 - XXV domenica del tempo ordinario anno XLVII n. 2454

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 18.30 (le S. Messe vengono celebrate in chiesa)

UN GIOVANE VERSO IL SACERDOZIO

Sono decenni che dalla parrocchia di Carpenedo non escono preti diocesani per la nostra Chiesa
Il 14 ottobre il nostro Gianpiero Giromella sarà ordinato diacono dal Patriarca e dunque diventa "don"



Gianpiero Giromella diventa diacono domenica 14 ottobre, a San Marco, alle ore 17.00. Lo accompagniamo con la preghiera, la gioia e l'entusiasmo. Da giovane è arrivato in via Gallina con la famiglia e, concluse le superiori, a settembre 2011 è entrato in Seminario a Venezia. Ha compiuto il cammino di studi e quello di formazione spirituale. Ora diventa diacono e con questo passo si orienta in modo definitivo al sacerdozio. A Dio piacendo, sarà prete a giugno 2019. Ne siamo orgogliosi e grati. Questo fatto è un dono di Dio, ma anche il segno che qui c'è una fede vera. Spendiamo molte energie nella formazione e ci fa piacere raccogliere dei frutti. Non è detto poi che la vocazione fiorisca nei gruppi più significativi. Ad Eraclea, per esempio, vi erano molteplici attività parrocchiali, ma io sono diventato prete senza partecipare a nessuna di quelle. Il Signore si muove con libertà. Va ricordato poi che domenica 21 ottobre, accogliamo Gianpiero in parrocchia per un momento di festa. Chiedo di non mancare. *don Gianni*

RIPRESA DELL'ANNO PASTORALE

in primo piano

SACERDOTI IN PARROCCHIA

Ne abbiamo parlato più e più volte: in questa domenica, 23 settembre, alla S. Messa delle 10.30, diamo il nostro saluto a don Claudio e gli diciamo grazie per quanto fatto insieme fin qui. Spero tanto che a Venezia, in qualità di rettore della chiesa di San Giovanni Crisostomo e poi nell'aiutare i malati all'ospedale San Giovanni e Paolo, possa avere le stesse soddisfazioni e lo stesso affetto che qui ha saputo ricevere. Per il futuro di questa parrocchia invece ci sarà da fare un piccolo ragionamento. Resteremo sacerdoti fissi io e don Mario. Quanto a don Fabio proprio in queste settimane scadrebbe il suo impegno a Roma e sarà da vedere cosa potrebbe essere del suo futuro. Da parte nostra speriamo di averlo ancora compagno di cammino. Dobbiamo ringraziare anche per don Armando che ci aiuta, con la sua fibra inossidabile, a portare avanti tutta la pastorale del cimitero: se non ci fosse lui dovremmo sostenere un impegno significativo. *d.G.*



DISPONIBILITÀ PER IL SERVIZIO

In parrocchia c'è sempre bisogno di qualcuno che dia una mano. Servono per esempio catechisti e "amici del patronato". I genitori hanno molti impegni cui far fronte: c'è il lavoro, la vita di famiglia, le relazioni coi parenti, non tutti sempre in salute. C'è la necessità anche di trovare qualche angolo di riposo e di svago con gli amici. Mi permetto però di esortare con coraggio tutti a non chiudersi in modo esclusivo nel proprio ambiente. È fonte di grande salute aprire la propria vita anche ad altri. Cerchiamo catechisti sia per costituire il gruppo di seconda elementare sia perché sarebbe giusto che i nostri gruppi fossero meno numerosi. Cerchiamo anche qualcuno che dia una mano agli amici del patronato ad accogliere i ragazzi e i bambini che vengono a giocare in patronato. Ogni aiuto è benvenuto. Forza e coraggio. *d.G.*

CIQUATTRO
GRAPHIC & WEB STUDIO
• STUDIO GRAFICO • SITI WEB • FOTO E VIDEO
Via Trezzo 29 - Carpenedo - Mestre Venezia
041 5350903 info@ciquattrostudio.it ciquattrostudio.it

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
Fotocopiatrice Digitale RISOGRAPH
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

LAVORI IN PATRONATO
dritti al centro



Oramai è sotto gli occhi di tutti che ci sono lavori in corso in patronato. Li abbiamo annunciati e adesso molto rapidamente speriamo anche di portarli a compimento. Molti chiedono di capire cosa si farà. In questi casi sia un plastico sia un "rendering" non danno un'idea del tutto compiuta. Scrivo che all'ingresso ci sarà un'ampia area verde mentre dappertutto stiamo cercando di togliere le barriere architettoniche: la gente della nostra comunità invecchia rapidamente ed è importante che canonica, patronato e Lux siano accessibili a chiunque. Era necessario mettere in ordine anche le varie aree di gioco devastate dall'usura: toglieremo dunque l'asfalto rovinato e faremo una pavimentazione curata. Al piano terra del patronato sarà ricavata una stanza, la più grande possibile, per le attività dei ragazzi e dei bambini in caso di pioggia, ma anche una cucina così da poterci mettere seduti e fare festa insieme quando ce ne fosse bisogno. Questo, in estrema sintesi, è la descrizione dei lavori. Confidiamo che il piano terra del patronato possa essere già completo entro il 10 ottobre mentre all'inizio di novembre dovrebbe essere pronto anche tutto il resto. Alla fine speriamo di avere un risultato armonico. Riferiremo presto quali sono le spese che tuttavia non immaginiamo stellari grazie anche ad una progettazione davvero misurata e levigata in ogni aspetto. Desidero allora ringraziare Paolo Dabalà, la fucina delle idee, e Antonio Sabbadin che guida i lavori con l'attenzione di un padre di famiglia. *d.G.*

LA TESTA NEL PALLONE
sottovoce

Negli ultimi 10 anni, il calcio italiano teme il confronto con le altre nazionali. Crescono invece i successi di sport meno popolari che godono di straordinari risultati internazionali. Questa situazione ammette molte spiegazioni. Nei patronati, il campo da calcio resta occupato da ragazzi che cercano svago e integrazione. I grandi club, che nella squadra coinvolgono stranieri, godono ancora di vivo interesse ed è facile trovare gente vestita coi colori delle squadre più note. Quando però si parla della nazionale il clima cambia: pochi comprano la maglia degli azzurri e in campo mancano personalità convincenti. Qualcuno ne fa una questione di anagrafe: dopo il boom degli anni '70, da decenni la natalità è caduta e, diminuendo i numeri, scende la possibilità di trovare campioni. Eppure, come spiegare allora il successo in altri ambiti sportivi? Bisogna piuttosto riconoscere una crisi umana nei vivai delle squadre. Il calcio dei bambini è spesso esposto al tifo adirato dei genitori e dal bullismo fra compagni di quadra, col risultato che, già da piccoli, coloro che hanno capacità più sensibili sono tentati di rivolgersi altrove. C'è poi la questione economica. Il calcio esibisce stipendi stellari e genera aspettative che poi non rispetta dato che pochi giocano ai massimi livelli. Agli altri spettano paghe ordinarie, sufficienti ma non adeguate ai desideri così alcuni, per amarezza, lasciano. Bisogna avere il coraggio però di riconoscere che il calcio, come per le scuole paritarie, si è talora trasformato in un *"refugium peccatorum"*. Genitori e psicologi sperano di trovare lì una soluzione per figli difficili. La fragilità di valori è diventata in alcune squadre non l'eccezione ma la regola. Non è raro assistere anche alle festine dello spinello di gruppo. Esistono le eccezioni e c'è chi si prepara con dedizione e sacrificio. Costoro giungono alla soglia della giovinezza con la voglia di fare esperienza nelle squadre di prestigio, ma talvolta si vedono in panchina, scavalcati dagli stranieri di moda. Gli sport minori, al momento, sembrano liberi da queste logiche. Quegli atleti, sereni, mostrano il volto di un'Italia che sa vincere e lasciare un esempio credibile. *d.G.*



BRICIOLE
di don Mario Ronzini

Viaggio in Siria (IV)
Damasco e Deir Mar Musa

La visita alla città vecchia di Damasco fu abbastanza frettolosa e si è concentrata sulle memorie di san Paolo: il luogo tradizionale della sua conversione, che consiste in una grotta seminascosta dalla vegetazione ed una chiesetta moderna in cemento armato; il tutto affidato (allora) alla custodia di un frate francescano minore. Emozionante la visita alla cappella - costruita sulle antiche mura - da dove Saulo-Paolo, calato con una cesta, poté sfuggire alla persecuzione del re Areta. Infine, la visita alla "casa" di Anania, una antichissima dimora-santuario, che ricorda il luogo in cui abitava il discepolo del Signore che fece ricuperare la vista a Paolo e che lo battezzò. Vi arrivammo attraverso una via dritta e stretta, percorsa già allora da rarissimi visitatori-pellegrini. Purtroppo - ci fece notare il frate custode del luogo sacro - dopo il famoso attentato alle Torri gemelle dell'11 settembre 2001, il turismo era drasticamente precipitato e, con esso, quel po' di denaro indispensabile per condurre una vita quantomeno dignitosa. Figurarsi come sarà attualmente la situazione! La tappa più significativa, già annunciata all'inizio del mio resoconto di viaggio, fu in assoluto il *Monastero di san Mosè l'Abissino* a Nebek. Il parlarne oggi ancora mi commuove. La costruzione sorge in una valle che scende verso un'arida steppa, sulle montagne ad est di Nebek, ad ottanta chilometri da Damasco, a circa 1.320 metri sul l.m. Sul piano archeologico e storico si sa che l'edificio, che appare come una fortezza, risale alla metà del VI secolo. All'interno, la chiesa di modeste dimensioni (di rito siro-antiocheno) fu costruita nell'anno 450 dell'*Egira* (1058 d.C.). Ad essa si accede attraverso una porta assai bassa. Le pareti sono decorate a fresco e le raffigurazioni sono dell'undicesimo e del tredicesimo secolo. Bellissime e, al tempo della nostra visita, in fase di restauro - se ben ricordo - nel quadro della collaborazione tra la Direzione Generale Siriana dei Monumenti e dei Musei e l'Istituto per il restauro di Roma, nell'ambito della cooperazione siro-europea. Ci fu detto che la freschezza delle figure, che riemergono nel restauro, ha potuto mantenersi perché i mussulmani le avevano ricoperte con una mano di calce: grazie a Dio! Anima di tutto il complesso era padre Paolo Dall'Oglio, gesuita italiano, il quale nel giungere alle rovine del monastero per un ritiro spirituale di dieci giorni nel 1982, scoprì la sua vocazione e dal 1984 (anno della sua ordinazione sacerdotale in rito siriaco) cominciò il restauro e la rifondazione stabile della comunità monastica. Il successo fu notevole. Le vocazioni maschili e femminili rifiorirono e si rese necessaria la costruzione di abitazioni di tipo tradizionale per i monaci e gli ospiti a nord dell'antico monastero. Nel periodo della nostra visita era in costruzione un edificio destinato ad abitazione per le monache ed all'ospitalità femminile. Il tutto piantato sulla roccia viva, di non facilissimo accesso (almeno per i diversamente giovani…). La cronaca del nostro soggiorno alla prossima puntata. *(continua)*



IL SORRISO DI SARA
dedicato ai gruppi sposi

Il capostipite dei gruppi sposi parrocchiali, Aquila e Priscilla, è formato da una quindicina di coppie "mature" che rileggono la propria vita matrimoniale alla luce della Parola. Ogni anno si sceglie un percorso – un tema, un documento – che viene approfondito in incontri plenari, in genere con l'aiuto di un sacerdote (ultimamente don Mario) e ripreso in gruppetti che si incontrano nelle case. Tutte le coppie sono impegnate in parrocchia o nel sociale, per cui il gruppo è vissuto come un prezioso momento di riflessione e di "ricarica". Nel tempo gli argomenti sono cambiati: all'inizio era importante comprendere il senso del matrimonio cristiano, il rapporto tra impegno famigliare e lavorativo, l'educazione dei bambini, con un occhio alla Parola ed un altro alla Chiesa. Poi i bambini sono cresciuti, i genitori invecchiati e oggi le coppie riflettono sulle nuove sfide: l'idea stessa di famiglia, la crisi delle vocazioni, la comunità ecclesiale vista come famiglia di famiglie. Quest'anno in particolare c'è il desiderio di impegnarsi maggiormente nella vita della comunità; la riflessione e la preghiera si appoggeranno all'esortazione "Amoris Laetitia" e alla Lettera di Giacomo, che

offre molti spunti sul rapporto tra la fede e le opere. Inoltre, i nostri gruppi sposi hanno deciso di aderire alle proposte del Centro “Pattaro” (ed ecco, per esempio, il primo incontro del 23 settembre “L’amore degli sposi in uscita”, al quale sono invitate tutte le famiglie interessate). Nella foto, alcune coppie di Aquila e Priscilla.



Vacanza invernale dei gruppi sposi

PADRE VINCENZO
scrive dal Brasile

Guadalupe Settembre 07, 2018

Cari amici, purtroppo la macchina si è inceppata. Ho perso i contatti e mi sembra che l’ultima mia lettera sia della fine di febbraio. La notizia più importante di questo periodo è che ho dovuto terminare il contratto di lavoro con Jailsom che lavorava con me da più di due anni. Eravamo d’accordo che lo avrei tenuto fino alla fine del 2018, perché, secondo i miei calcoli, pensavo di poterlo pagare fino a quella data. Ma fatti un po’ di conti, ho visto che non sarei riuscito a mantenere l’impegno. Perciò da fine maggio non lavora più per me e stiamo cercando il miglior modo perché possa continuare la sua vita senza problemi. Un altro motivo riguarda la scuola dei bambini: stavano perdendo troppi giorni. Il municipio manda la barca per portarli a scuola, ma sai come vanno le cose: un giorno non c’è benzina, un altro piove o il vento è troppo forte, un altro il responsabile per il trasporto è malato, e così sono tanti i giorni che i bambini perdono la scuola. La bambina Laira, sta facendo la terza elementare e legge e scrive con molta difficoltà. Jailsom con la famiglia continuerà ad abitare e vivere con noi fino a che avrà completato la sua casa. Lui possiede un terreno di circa trenta ettari, una parte di foresta e una parte di “capoeira”, foresta abbattuta e ricresciuta varie volte. Possiede anche alcuni capi di bestiame che vivono nei miei pascoli, li terrò fino a che lui avrà preparato i suoi pascoli e avrà la possibilità di allevarli a casa sua. Penso che ci vorranno almeno due anni. Mi interessa anche che cominci a mettere su qualcosa di suo e che abbia un ruolo di responsabilità nel villaggio dove andrà a vivere. Lì mancano i lideres, cristiani convinti e capaci: Jailsom lo è e ha già preso l’incarico di preparare i battesimi e dirigere il culto domenicale. Resterà sempre vicino nostro, il suo terreno si trova a 15 minuti di barca, ogni tanto, quando avrà bisogno di denaro, verrà a lavorare qualche giornata da me. Per il momento non ha problemi, ha ricevuto i soldi di fine contratto e adesso riceverà per 4 o 5 mesi il contributo del governo per chi resta senza lavoro (salário desemprego). Siccome sa che ha le mani bucate mi ha nominato amministratore dei suoi soldi e lo sto aiutando con molto piacere e lui sembra contento. Sta vedendo la casa venir su, la moglie Lailza è contenta e i bambini stanno facendo discussione per scegliere la propria stanza. Per il momento staranno un po’ stretti, ma con le amache si sistemano facilmente e col tempo dovranno darsi da fare e dimostrare di che cosa sono capaci. E la vita continua! Questa è la prima notizia che ti devo dare. Un po’ mi dispiace perché la casa resterà senza bambini e certamente la vita sarà più monotona e mancherà un po’ di allegria. Il Signore però non mi abbandona, anzi mi ha mandato, in segno della sua amicizia, alcuni amici per vivere con me. Molto di più di quanto io potessi sperare e meritare. Ma, caro Francesco, non voglio sparare tutte le cartucce in una volta. Nella prossima ti scriverò sui miei nuovi amici. Un caro saluto a te a e tutti gli amici di Carpenedo. Ciao, *Padre Vicenzo*



IL RITROVO
ultime notizie

Il Ritrovo riprende la sua attività. Naturalmente molte cose sono ancora da fare nel modo più consono a tutti. Sarà quindi un inizio un po' alla chetichella; più sotto riepiloghiamo le attività della prossima settimana. Farebbe comunque estremamente piacere la partecipazione di martedì pomeriggio ad un incontro in cui esaminare nuove proposte per soddisfare le aspettative di tutti. *Il comitato di gestione*

Programma delle attività settimana dal 23 al 30 settembre.

Domenica 23: dalle 16 alle 18 attività ricreative (giochi di società).
Lunedì 24: dalle 15 alle 18 cucito/progetti creativi.
Martedì 25: dalle 15 alle 18 Assemblea dei soci sul tema della programmazione delle attivita' future.
Mercoledì 26: dalle 15 alle 18 maglieria-lavoriamo per gli ultimi.
Giovedì 27: dalle 15 alle 18 attività ricreative (giochi di società).
Venerdì 28: dalle 15 alle 16.30 il Padre Nostro commentato da Papa Francesco (visione della 1^ puntata trasmessa su TV2000 a cui farà seguito un momento di condivisione.
Domenica 30: dalle 15 alle 18 attività ricreative (giochi di società).
Ricordiamo che martedì 2 ottobre riprenderà anche il **corso di ginnastica posturale**, utile a prevenire e curare dolori legati a comportamenti scorretti. Per informazioni: telefonare al n. 3384034624 (Anna). Sono aperte inoltre le iscrizioni ai corsi che inizieranno la prima settimana di ottobre. Attività motoria: lunedì e giovedì mattina; yoga: martedì e venerdì mattina; ginnastica posturale martedì e venerdì sera. Per informazioni telefonare al n° 0415347224.



BREVI
voci di parrocchia

INIZIO DELLA CATECHESI
In questa settimana mi sono incontrato coi genitori delle varie classi di catechismo delle elementari e delle medie. Ho invitato tutti ad essere presenti alla Messa già da questa domenica, 23 settembre, anche se la catechesi inizierà dal 1° ottobre, visto che il patronato è ancora in subbuglio. Per quella data confidiamo che i volumi interni siano di nuovo in ordine. Ai genitori raccomando tanto l'affetto per il Signore Gesù. Che nelle famiglie si cerchi l'incontro con Lui e se ne parli. Da parte nostra, catechisti ed educatori, speriamo di poter offrire un percorso sereno, gioioso, pieno di entusiasmo. Ai bambini nuovi di seconda elementare do il più caldo benvenuto: confido che qui si trovino presto di casa.

USCITA DI COMUNITA' CAPI
In questa domenica i capi scout sono in uscita per rafforzare i legami e programmare il prossimo anno pastorale. Il parroco starà con loro tutto il tempo possibile perché in parrocchia gli impegni non mancheranno. Noi ricordiamo con grandissimo affetto questi cari amici e li raccomandiamo al Signore. Profitto di queste righe per dire che c'è sempre bisogno di giovani capi, responsabili della proposta scout. È importante non dare per scontato la loro presenza. È necessario anche da parte nostra, di adulti, interrogarci se mai il Signore ci abbia dato la possibilità di essere fra coloro che si mettono a disposizione per aiutare questo gruppo a crescere.

ICONE DI SAN MICHELE
In occasione della festa di San Michele, patrono di Mestre (29 settembre), ci arriveranno quest'anno in dono addirittura due icone, fatte a mano entrambe da nostri parrocchiani: l'una opera del compianto Sandro Stella, l'altra di Adriana Cercato. Pensavamo di benedirle entrambe e di lasciarne una a don Claudio, a memoria della sua esperienza in questa città, e una di appenderla invece in cappellina, per la devozione di tutti. Ringrazio davvero di cuore gli offerenti. Il Signore li benedica.

PULIZIE IN CHIESA
Il lunedì mattina ci sono le pulizie della chiesa. Il gruppo che negli anni scorsi era diventato più folto si era ridotto ultimamente a 5 persone verso le quali siamo in debito grande. Nell'ultima settimana ne ho però contate soltanto 3 durante le pulizie. Posso chiedere se qualcuno altro volesse (potesse) aggiungersi? Nel caso basta avvisarmi.

FESTA DEL CREATO
Il 13 settembre scorso mi è arrivata la e-mail che annunciava la Festa del Creato per sabato 22 settembre e domenica 23. La riporto su questo numero dal momento che il precedente era già stampato.
La XV Festa del Creato avrà come titolo "Un nuovo cammino sulla Terra di tutti. Rinascere dall'Acqua e dalla Terra". Il programma prevede per sabato 22 settembre la celebrazione del Vespero Ortodosso alle ore 17.00. Domenica 23 ci sarà la S. Messa presieduta dal Patriarca Francesco, a seguire: pranzo condiviso, presentazione del Presidio "Laudato Si'" e delle Tre Tende, camminata sugli argini con la teologa Cristina Simonelli sul tema "Rinascere dall'Acqua e dalla Terra" con musica dal vivo. A conclusione della giornata la preghiera Ecumenica nello stile di Taizé. Info: tel. 333 132 29 16 - mail: segreteria@veneziastilidivita.it.

MONUMENTO AI CADUTI

Da mesi mi riferiscono che il consigliere Matteo Senno, residente in via Vallon, ha ottenuto che il Comune sistemasse il monumento ai caduti in piazza Carpenedo. Così gli ho scritto per avere qualche chiarimento. Ecco la sua risposta *«Ciao don Gianni, ti riepilogo le tappe per il restauro del monumento. Grazie a un mio emendamento, in seduta di bilancio sono stati stanziati dal Comune di Venezia 20.000 euro per il rifacimento del monumento ai Caduti in Piazza Carpenedo. Qualche giorno fa sono stati potati gli alberi attorno al monumento per poter permettere l'intervento, il quale verrà effettuato non appena la Sovrintendenza darà formalmente l'ok (si spera già in questi giorni di settembre). La ditta che effettuerà l'intervento è la Lares, specializzata nel restauro e nel recupero dei beni culturali. Verrà pulita sia la parte marmorea sia la parte di bronzo. Alla base, al posto degli arbusti bassi, verranno posizionate delle rose, che verranno mantenute con impiantino di irrigazione. Verrà pulita anche la ringhiera di recinzione e verrà riattivata la piccola luce all'estremità del monumento. La durata totale prevista per tutta l'operazione è di circa 20 giorni. Se hai bisogno di altre informazioni sono a disposizione. Buona giornata, ciao».* Gli ho chiesto dunque se avesse una qualche previsione sulle date di assenso da parte della Sovrintendenza. E mi ha risposto che *«Stanno esaminando in questi giorni la pratica. Manca solo il parere formale, spero venga concesso già nel giro di 10 giorni».*



Foto d'archivio - 1923



MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

Le lezioni di umiltà che ci vengono dal Vangelo sono innumerevoli e cadono sempre a fagiolo in una società che ha fatto dell'egocentrismo, del primeggiare, del sopraffare gli altri, dell'autoreferenzialità i propri binari comportamentali. E non parlo solo di questa società, ovviamente. Il brano di oggi è chiaramente emblematico: da una parte il Maestro che parla con tragicità della sua morte e del grande trionfo della resurrezione e dall'altra un manipolo di discepoli che, lungi dal capirne la portata, discutono fra loro su chi sia il primo e su chi siederà domani alla destra del Messia. Tipico. Un giorno scrissi come debba sentirsi un celebrante mentre, predicando dall'altare, si rende conto che i fedeli non lo seguono (per incapacità o per distrazione) e la loro mente va dove i loro ordinari pensieri la portano. Anche questo fa parte della scarsa umiltà, carenza che induce alla gelosia, allo spirito di contesa, al disordine e a ogni sorta di cattiva azione, come dice San Giacomo nella sua lettera, proposta dalla seconda lettura. Non parliamo poi dell'invidia verso chi, invece, naturalmente umile e misericordioso con tutti, ottiene molta più attenzione e risposta alle sue aspettative di chi arranca disperatamente, disposto anche a vendere moglie e figli ai beduini pur di emergere. Brutta bestia l'invidia, che ti porta alla provocazione e a farti beffe del giusto, pur di sfidarne l'irreprensibilità e di farlo scendere al tuo livello! Ne abbiamo un esempio nella prima lettura, dal libro della Sapienza, dove gli empi, sfidando l'asserito aiuto da parte del Signore, lo vogliono eliminare perché crea loro imbarazzo. Troppo comodo negare Dio o disattenderlo platealmente, sfoggiando in modo sfrontato una presunzione di superiorità e poi, a fronte dell'effettiva potenza che da Lui deriva al credente, nascondersi dietro alla propria ignavia sopprimendo l'uomo di fede, per non saper reggere il confronto! E qui subentra, per l'umile doc, la vera prova del nove: saper resistere alla tentazione di reagire o di defilarsi e dimostrare invece da dove viene la forza che esprimiamo; solo in questo modo avremo vinto una doppia battaglia: rimanere noi stessi e spiazzare gli altri, che si ritroveranno alla fine con le armi spuntate. Se no, il sangue di Cristo e di tutti i martiri sarebbe stato versato invano. Ci soccorre come guida e stimolo il salmo responsoriale di oggi, che consiglio di portarsi a casa da Messa: "***Sei tu, Signore, il mio sostegno***".

CALENDARIO PASTORALE 2018-2019

appuntamenti da non dimenticare

In estrema sintesi, desidero almeno segnalare alcune date preziose o addirittura irrinunciabili nel nostro calendario pastorale per l'anno 2018 - 2019.

SETTEMBRE 2018
Domenica 23 alle 10.30 saluto a don Claudio che dal 13 opera già a San Giovanni Crisostomo
Domenica 30 inizio ufficiale di tutta la catechesi

OTTOBRE 2018
Domenica 7 La Sapapian
Domenica 14 Ordinazione diaconale di Gianpiero, Passaggi scout

NOVEMBRE 2018
Giovedì 1 Tutti i Santi
Venerdì 2 Fedeli defunti (ponte scolastico)
Martedì 20 Pellegrinaggio alla Salute dei giovani
Mercoledì 21 Madonna della Salute
Domenica 25 Cristo Re, ultima domenica anno liturgico

DICEMBRE 2018
Domenica 2 inizio dell'Avvento: presentazione chierichetti
Sabato 8 Immacolata (niente ponte)
Domenica 3 Presentazione coro bambini
Domenica 23 Distribuzione ceri
Martedì 25 **NATALE**
Campi a Gosaldo e scout
Lunedì 31 Ringraziamento

GENNAIO 2019
Domenica 6 **EPIFANIA**
Sabato 12 Inizio corso fidanzati
Domenica 13 Battesimo del Signore
Venerdì 18 Inizio settimana per l'unità dei cristiani

FEBBRAIO 2019
Sabato 2 Presentazione del Signore
Sabato 9 S. Messa con Unzione Infermi
Domenica 24 Festa di carnevale (Amici patronato)

MARZO 2019
Mercoledì 6 **SACRE CENERI**
Domenica 10 Prima domenica di Quaresima ed elezione 5ª elementare e 2ª media
Martedì 19 San Giuseppe
Ogni mercoledì di Quaresima: Messa di collaborazione pastorale

APRILE 2019
Domenica 7 Festa dei ragazzi
Domenica 14 Palme; distribuzione degli ulivi
Giovedì 18 Triduo lavanda dei piedi – Coena Domini
Venerdì 19 Triduo Liturgia della passione e Via Crucis
Sabato 20 Triduo **VEGLIA DI PASQUA**
Domenica 21 **PASQUA DI RISURREZIONE**
Giovedì 25 San Marco

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 23 SETTEMBRE
Apertura d'anno dei gruppi sposi con riunione diocesana
Uscita di tutto il giorno Comunità Capi Scout
Festa del creato ad Altino
10.00 Incontro Corale Carpinetum
10.30 La parrocchia ringrazia e saluta don Claudio

LUNEDÌ 24 SETTEMBRE
17.00 Staff 1ª media

MARTEDÌ 25 SETTEMBRE
20.30 Strumenti coro bambini

MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE
18.00 Prove di canto Corale Carpinetum
21.00 Incontro formativo sinodo, a Mestre, parrocchia S. Marco

GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE
18.00 San Vincenzo

VENERDÌ 28 SETTEMBRE
20.45 CONSIGLIO PASTORALE

SABATO 29 SETTEMBRE - SAN MICHELE patrono di Mestre
16.00 Gruppo sposi Cana Old

DOMENICA 30 SETTEMBRE
Istituto salesiano San Marco alla Gazzera: Formazione diocesana e mandato agli educatori e catechisti
9.00 Inizio della catechesi dei bambini
10.00 Incontro Corale Carpinetum
12.00 Inizio catechesi giovani e adulti

Dal lunedì al sabato alle 17.40, Vespri e Rosario in chiesa

MAGGIO 2019
Mercoledì 1 Prime comunioni
Ogni giorno fioretto in chiesa alle 17.00 e alle 20.45
Incontro settimanale di preghiera per giovani
Domenica 19 giornata comunitaria
Venerdì 31 conclusione Mese di Maggio

GIUGNO 2019
Domenica 2 giugno: Cresime
Sabato 8 **VEGLIA DI PENTECOSTE**
Domenica 9 **PENTECOSTE**
Lunedì 10 Inizio Grest
Mercoledì 19 SS. Patroni Gervasio e Protasio – Inizio Sagra
Sabato 22 Ordinazioni sacerdotali
Domenica 23 Corpus Domini
Venerdì 28 Sacro Cuore
Sabato 29 SS. Pietro e Paolo – Inizio Campi a Gosaldo